

INTERNI

**LE NUOVE
ARCHITETTURE:
CASE, GALLERIE,
NEGOZI, SPAZI
DI LAVORO**
THE NEW
ARCHITECTURE:
HOMES,
GALLERIES,
SHOPS,
WORKSPACES

**LA CITTÀ
E IL TERREMOTO**
THE CITY
AND THE
EARTHQUAKE

**L' INCONTRO/
THE ENCOUNTER:
HSIAO CHIN**

**DESIGN &
DESIGNERS**

with complete English texts



MADE IN TAIWAN

Giovane design dal mondo

Il grande e serissimo gioco del design diventa ogni giorno più interessante. Infatti, come già per la musica, e ora in modo lampante per il cinema, le opportunità di pensare e generare il design escono dai confini dominanti per abbracciare nuove identità e altre culture. Certo i grandi 'registi' come Philippe Starck o Marc Newson non spuntano a ogni stagione, eppure non vi è dubbio che più si allarga l'educazione al design, più sono i cervelli e le sensibilità che attorno vi ruotano e migliori appaiono le 'storie' e le soluzioni disponibili. Il tutto con buona pace di quanti, in particolare nelle italiane 'istituzioni' del design, vorrebbero attribuire ad alcuni la patente da designer e ricondurre la



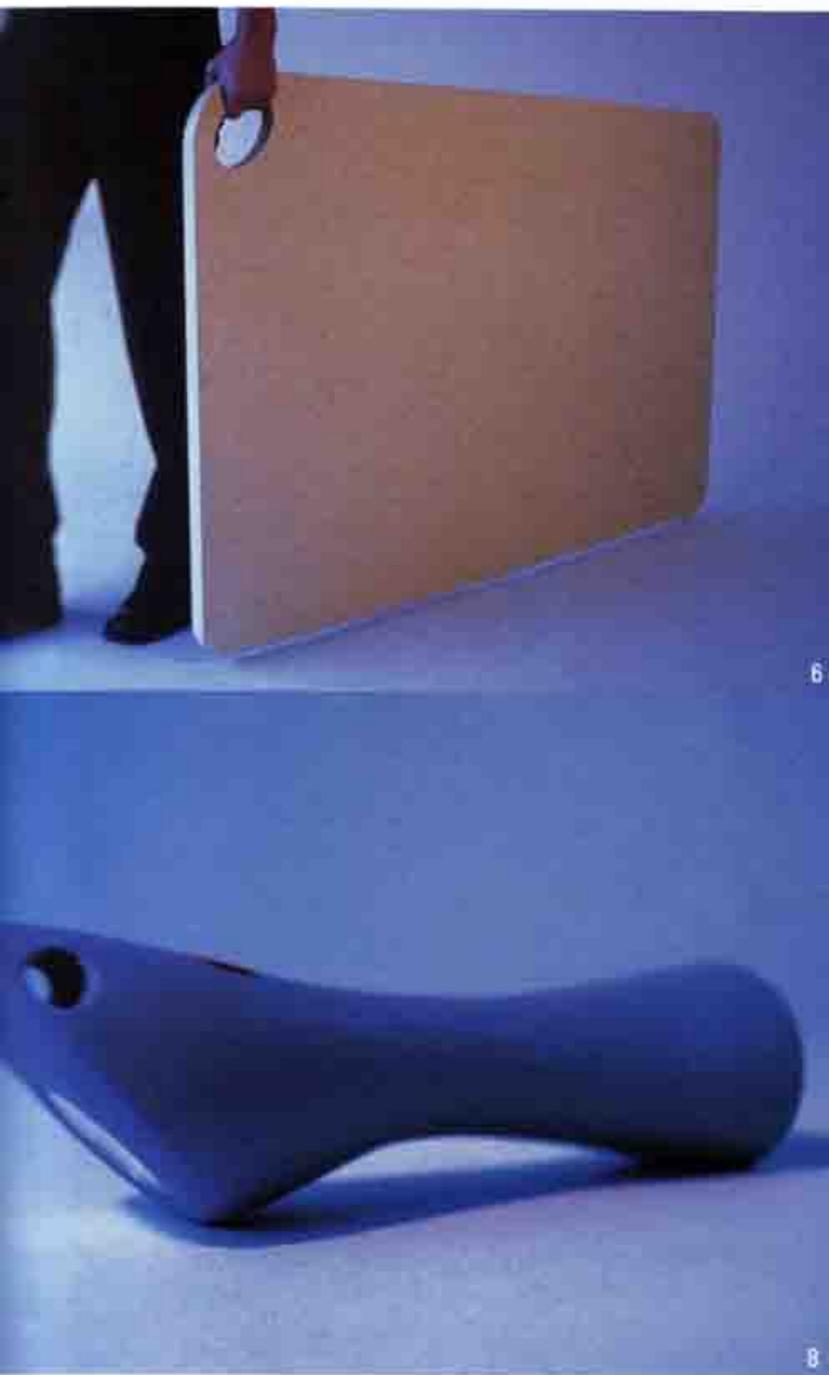
professione al novecentesco alveo del 'disegno industriale' (il rasoio, il rubinetto, la motosega...). "Il design, come lo intendiamo noi, è l'atto di un antropologo che scopre le relazioni fondamentali tra l'uomo e gli oggetti e che le rimette in discussione per

proporne altre". Parola di Nuga, gruppo di quattro giovani giapponesi attivi a Milano la cui sigla deriva dal dialetto di una regione meridionale del Giappone e significa *Cosa?*, ovvero dubbio, curiosità. Oppure: "Si inizia sempre con una storia, poi la storia diventa un

progetto. Nella mia storia non c'era una panca, ma il solito *vernissage* senza sedie, non c'erano cuscini quadrati, ma solo pile di vecchi cataloghi. Ed ora c'è una struttura con 24 cuscini colorati". Parola di Karen Chekerdjian, che, nata a Beirut nel 1970, ha poi



5



6



8

1. Lightable, tavolino con lampada in plastica traslucida e acciaio; 2. Noor, lampada da terra in alluminio rivestito con peltro; 3. Up & down, scaffale in alluminio; 4. Chaise - bas, poltrona ampia e bassa. Progetti di Khodi Feiz.
5. Duplicity, divanetto panca di Holly Schmitt, studente dell'Art Center College of

Design a Pasadena, California.
6. 7. Portable, tavolo pieghevole e trasportabile in mdf; 8. Task Torch, lampadina tascabile e autoreggente in gomma anti shock, con luce orientabile a 45°; 9. Surface Stool, seduta su ruote per muoversi in ufficio e lavorare con il lap-top computer. Design Stephen Philips.

9

studiato cinematografia a Parigi e nel '98 è stata 'scoperta' a Milano da Massimo Morozzi. Sydney 612 riunisce quattro gruppi di designer australiani che vedono il progetto da queste prospettive: "etica, integrità, sostenibilità; rapporti culturali tra est e ovest; relazioni tra uomo e antichità". Il desiderio di esprimere pensieri è evidente, non solo nelle parole ma anche nell'attenzione verso "la capacità di rispondere agli specifici bisogni di una società in rapida evoluzione" che nella mente di Stephen Philips, inglese, significa ad esempio realizzare una seduta da ufficio per lavorare con il portatile. Per i due progettisti, di One Foot Taller, Regno Unito, una poltrona di plastica è anche il luogo dove esplorare la convivenza con gli animali domestici. Douglas Mont, francese, con il suo marchio Jet Net comunica

di essere "nato nello spazio", si ispira al design degli anni Cinquanta, Sessanta, Settanta e quindi si definisce "ri-creatore più che creativo". Gli studenti dell'Art Center College of Design di Pasadena,



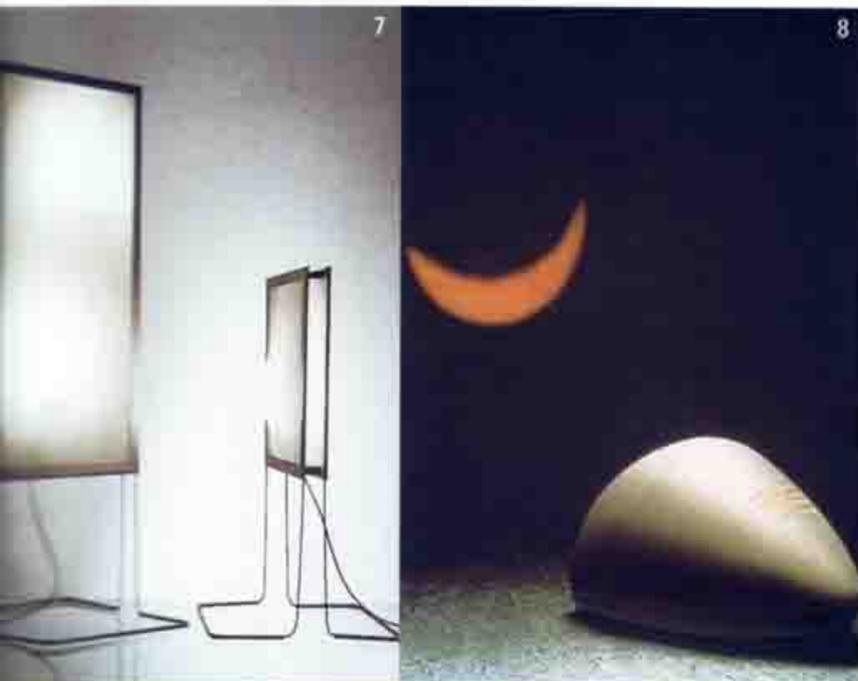
California, ricercano "un design accattivante e multi-funzionale, perché la gente si aspetta molto dall'ambiente che la circonda". Infine Khodi Feiz, iraniano giramondo non più giovanissimo, chiama i suoi progetti "esplorazioni grafiche" e non a caso

viene da una cultura che del genere è maestra. Così i giovani abitanti del mondo riprogettano l'antico tema della casa, rifugio immobile, incontro e rito, punto fermo del vivere, che però oggi con cavi, onde e parabole si muove.

1. Bummeg, sgabello in resina;
2. Song offering, piantana a
luce programmabile e
graduata, con moduli
coassiali che possono ruotare
separatamente; 3. Smooth,
sgabello e tavoli in resina.
Design Schamburg & Alvisse,
Sidney 612.

4. Ravine, sedia in polietilene;
5.6. Canyon, poltrona in
polietilene con vano-cuccia
per gatto o cane. Entrambe le
sedute sono stampate in
rotomolding, sezionate,
ricongiunte e possono essere
usate anche in esterni.
Progetto di One Foot Taller.

11



7

8



12

7. Colline, lampada a pannelli
di alluminio e lycra con
all'interno due sfere in
plastica luminosa; di Fumiaki
Goto, Nuga; 8. Aqmara,
candeliere in ceramica che
proietta le fasi lunari sul muro,
di Kensaku Oshiro, Nuga.
9. Campbull, lampada con
diffusore in resina, venduta in
una lattina di conserva
sigillata, come omaggio ad
Andy Warhol, design
Sebastien Bonhomme, Jet
Design; 10. Luna di luna,
chaise longue in polietilene
alta densità stampato in
rotomolding, design Douglas
Mont, Jet design.
11. Super position, seduta
formata da una struttura
metallica e da 24 cuscini di
poliuretano rivestito con
plastoflex; 12. Thé chez
rabiha, tavolino con struttura
in legno e alluminio e piano
formato da un 'merletto' in
alluminio tagliato al laser.
Progetti di Karen Chekerdjian



9

10

